



**ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Numero 5 del 27-04-2021**

Oggetto	Interrogazione presentata dal consigliere comunale Christian Francia del Gruppo CASTELLI CAPITALE - Sull'avviso per la manifestazione di interesse concernente la progettazione del dissesto idrogeologico in località Befaro e Pagliara.
---------	---

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 18:15 in Castelli presso la sede del Centro Ceramico Castellano, Villaggio artigiano, IL CONSIGLIO COMUNALE convocato nei modi e nelle forme di legge, si è riunito in Prima convocazione, in sessione Straordinaria, ed in seduta Pubblica, nelle persone dei Signori:

SECA RINALDO	P	TRAILANI FRANCESCA	P
AMICONE GIULIANO	P	FRANCIA CHRISTIAN	P
FAIANI ALESSANDRO	P	CARDONE ARMEDORO	P
MELARA MATTIA	P	DI CLAUDIO FABIO	P
COMPLETA STEFANO	P	LANARI ALBERTO	P
DI STEFANO ALESSIA	P		
Assegnati n. 11		Presenti n. 11	
In carica n. 11		Assenti n. 0	

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario dott. QUAGLIA CRISTIANO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. SECA RINALDO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D. Lgs. 267/2000)

Il Sindaco Seca introduce il punto all'o. d. g. cedendo poi la parola all'interrogante.

Consigliere Francia: in riferimento all'avviso esplorativo per una manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria relativi alla realizzazione di opere di mitigazione del dissesto idrogeologico in località Befaro e in località Pagliara e, in relazione a tale avviso, il Consigliere ritiene che si palesino macroscopiche criticità che devono essere verificate in via preventiva perché l'intera procedura è ancora in itinere e quindi c'è ancora la possibilità di correggere i difetti ancora presenti, prima che la procedura vada avanti e confluisca in un appalto; pertanto, il Consigliere chiede al Sindaco e all'Assessore Delegato le motivazioni documentate e formalizzate relative alle scelte tecniche effettuate nell'avviso e, in particolare:

1. Se l'importo per la prestazione sia lordo o al netto di i.v.a.;
2. Se il valore stimato della prestazione professionale sia stato calcolato sull'importo netto dei lavori;
3. Su quali basi e motivazioni sia stato stabilito l'importo dell'opera;
4. Quale sia la data di pubblicazione dell'avviso, onde poter valutare la congruità della durata della pubblicazione dell'avviso stesso;
5. Se l'avviso sia stato approvato con determinazione dirigenziale;
6. Se sia stato fatto riferimento ai decreti ministeriali per il riferimento alle tabelle dei valori dei corrispettivi commisurati ai livelli qualitativi delle prestazioni di progettazioni, ai fini del riferimento dell'importo da porre a base di gara;
7. Se l'importo complessivo dell'affidamento sia comprensivo o meno dell'importo relativo al coordinamento per la sicurezza, dei costi di collaudo e degli eventuali costi di supporto al RUP;
8. Perché sia stata effettuata la scelta tecnica del prezzo più basso, in luogo di quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prevista come obbligatoria;

Il vice Sindaco Petrilli risponde premettendo che sarebbe opportuno che il Consigliere si rivolgesse direttamente all'Ufficio Tecnico per avere tutte le delucidazioni di natura tecnica relativa al bando; ciò premesso, il vice Sindaco precisa quanto segue;

1. L'avviso in oggetto conteneva alcuni refusi occorsi in sede di predisposizione materiale dello stesso, per cui il valore dell'opera, come riportato nell'avviso, poteva aver ingenerato equivoci in quanto tale importo non rappresentava l'effettivo costo dell'opera ma era relativo all'intero finanziamento dell'opera e, quindi, del quadro economico; l'intervento è stato oggetto di specifica richiesta di contributi al ministero;
2. Per quanto riguarda la data di pubblicazione dell'avviso, il vice Sindaco precisa che l'avviso è stato pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale, a partire dal 23 marzo 2021 e fino alle ore 10.00 del 12 aprile 2021; tuttavia, in virtù di quanto riscontrato, in data 21 aprile il bando è stato ripubblicato con le dovute correzioni, fissando il nuovo termine di scadenza al 6 maggio 2021 e, pertanto, l'avviso risulta essere stato pubblicato per un totale di trentacinque giorni;
3. Per quanto riguarda l'approvazione con determina dirigenziale dell'avviso, il vice Sindaco riferisce che non vi è stato un provvedimento in tal senso ma che non vi è alcuna disposizione cogente in materia; inoltre, l'avviso è da ritenersi mera indagine di mercato, solo propedeutica e tale tesi è altresì supportata dalle linee guida dell'Anac che ritiene l'indagine di mercato quale attività preordinata;
4. In riferimento all'importo, il vice Sindaco conferma che tale ammontare è da intendersi comprensivo di tutte le spese previste;
5. Infine, per quanto concerne il criterio utilizzato, (prezzo più basso), il vice Sindaco ribadisce che in assenza di specifiche e precise disposizioni aventi forza di legge che disciplinino rigidamente gli avvisi d'indagine di mercato ed essendosi trattato di un

mero refuso, in ogni caso, tale previsione, non avrebbe inficiato la regolarità dell'avviso che, comunque, è stato rettificato e ripubblicato.

Consigliere Francia: intende replicare facendo presente che, sebbene le informazioni possano essere richieste all'Ufficio Tecnico, come puntualizzato dal vice Sindaco, le interrogazioni consiliari servono a portare gli argomenti all'attenzione del tavolo politico; inoltre, il Consigliere evidenzia come l'Amministrazione stessa abbia ammesso la presenza degli errori evidenti e ribadisce la necessità che gli avvisi siano approvati con determinazioni dirigenziali; pertanto, rilevando come l'importo a base dell'avviso sia ragguardevole, trattandosi di quasi un milione di euro, ritiene particolarmente dovuta l'attenzione prestata a tale procedura tramite l'interrogazione presentata anche in virtù della frequente sovrapposizione tra gli aspetti amministrativi e quelli politici, rilevante soprattutto nei comuni piccoli ove gli amministratori possono ricoprire il ruolo di Responsabili dei Servizi; pertanto, è doveroso, da parte dell'opposizione, controllare ogni procedura anche per poter offrire un aiuto e un apporto concreto e migliorare l'azione amministrativa in quanto la prevenzione è sempre migliore della cura.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO
Dott. QUAGLIA CRISTIANO
RINALDO

IL SINDACO
SECA

Prot. n. _____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
 - E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari in elenco (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000);
 - E' stata trasmessa al competente organo di controllo:
 - In quanto trattasi di materia prevista dall'art. 126-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000;
 - Per iniziativa della Giunta Comunale (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);
 - A richiesta dei Signori Consiglieri (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);

Castelli, li _____

Il Responsabile del Servizio
SECA RINALDO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' immediatamente eseguibile perché dichiara urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000;
 - E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art.134, c.3, T.U., n. 267/2000)
 - E' stata esaminata senza rilievi dal Co. Re. Co., sezione di Teramo nella seduta del _____ al prot. n. _____

Castelli, li _____

Il Responsabile del Servizio
SECA RINALDO
